Martedì 19 Novembre 1901 (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) UDINE (CONTO CORRENTE CON LA POSTA) Anno XXV — N. 276

ASSOCIAZIONI: In Udine a domicilio, nella Provincia e nel Regno, pei Soci con diritto ad inserzioni, un anno . . L. 24 per gli altri . . . . » 16 semestre, trimestre, mese in proporzione. - Per l'Estero aggiungere le spese postali.

LA PATRIA DEL FRIULI

GIORNALE POLITICO-AMMINISTRATIVO COMMERCIALE-LETTERARIO

INSERZIONI: Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologie, atti di ringraziamento, ecc., si ricevono unicamente presso l'Ufficio di Amministrazione, Via Gorghi, Numero 6, Udine.

Il Giornale esce tutti i giorni, eccettuate le Domeniche. — Si vende all'Emporio Giornali e presso i Tabaccai in Piazza Vitt. Eman. e Mercatovecchio, — Un numero cent. 5, arretrato cent. 10

Letteratura nuziale

(De Puppi - Freschi).

Ad illustrare il Friuli, specie negli ultimi anni, concorse la stampa di documenti levati da Archivi pubblici o di patrizie Famiglie in occasione di nozze, ed a tale incremento del nostro patrimonio storico giovò l'opera diligente di Vincenzo Joppi, da cui l'Occioni-Bonafons trasse poi ottimi materiali per continuare la *Bibliografia friulana* del Valentinelli. E adesso, a cura del Bibliotecario comunale di Udine Pier Sylverio Leicht e di altri studiosi delle memorie patrie, dalla *Letteratura nuziale* si ricaveranno pur nuovi elementi illustrativi. Intanto anche le nobilissime ed auspicatissime Nozze De-Puppi-Freschi diedero a tale scopo un contributo degno d'essere annotato nella nostra Cronaca.

Difatti, oltre il Leicht, egregi amici e cittadini cividalesi con alla testa il cav. Ruggero Morgante Sindaco, offersero allo Sposo Conte Guido Raimondo de' Puppi la pubblicazione (opuscolo di lusso ed accuratissimo della tipografia Fulvio) d'un documento, da cui si desume l'antico legame della famiglia de' Puppi con la famiglia dei Signori di Cuccagna, ramo originario dei Freschi, e si accenna a cospicui servigi resi alla Comunità di Cividale. Ed a questo documento della metà del secolo decimoterzo, ne segue uno di data più recente, cioè del secolo XVII, ed è una Lettera del nobile Antonio de' Puppi, ambasciatore della Comunità di Cividale presso il Governo della Repubblica Veneta, riguardo argomento d'interesse economico-amministrativo. I due documenti sono preceduti da una dedica, in cui di essi viene esposto il subbietto.

Altra pubblicazione fu offerta al Conte Guido dall'amico suo prof. Augusto Nussi, e questa consiste in un documento riferibile agli sponsali di Nicolò de' Puppi con Maddalena q.m Adalpretto di Cuccagna, preceduto da una Nota, in cui si discorre delle lotte intestine che straziavano il Friuli nella seconda metà del secolo decimoquarto, e del capo-stipite dei Signori di Cuccagna, da cui discesero i Freschi.

Dopo questi due opuscoli, un terzo dedicato allo Sposo da quell'esimio cultore della Storia friulana ch'è il Conte Luigi Frangipane, ci richiama anch'esso alle secolari lotte avvenute nella nostra Regione. Ed è una Lettera del 1510, cioè del tempo della guerra tra Massimiliano Imperatore e la Repubblica Veneta, in cui si fanno elogj al valore di Enrico di Zucco che appartiene ad un ramo dei Signori di Cuccagna, accennando ad episodi dell'assedio di Cividale.

Ma oltre queste pubblicazioni, dedicate al Conte Guido, di documenti levati dai polverosi Archivj, ne abbiamo sott'occhio altre che si potrebbero dire fiori olezzanti di letteratura nuziale.

E dapprima Versi schiettamente affettuosi offrivano alla Sposa due Monsignori (Coccolo e Sandrini) di S. Vito al Tagliamento, che saranno intervenuti alle Nozze pel rito religioso, o qual tradizione del cospicuo Casato, famigliari dei Conti Freschi. Da questo leggiadro componimento poetico riportiamo quattro strofe:

...E Tu abbandoni i fior, gentil Maria,
Gli aulenti fior che a Te ridean tanto
Ne le visioni di fanciulla pia.

Ma la rugiada del segreto pianto,
Che ti stilla da l'anima ferita,
Su i fiori tuoi, ne serberà l'incanto.

. . . .

Quando il sole col bacio mattutino
Ogni cosa blandisce, e quando i rai
Nega a l'italo ciel, nel suo cammino,

Il fior de la virtù — Maria, tu il sai —
Di sua beltà, di sua fragranza altero,
Verdeggia sempre e non invecchia mai.

Ed alla Sposa Contessina Maria Freschi da Bassano Veneto, con lettera confidente ed affettuosa, T. M. dedicò un elegante fascicoletto di aforismi, massime, sentenze, raccolte per educare l'intelletto ed il cuore di ben promettente giovane ora uscito dalla vita terrena. Questa raccoltina di massime non era destinato alla stampa, ed il raccoglitore le offre, senza toccarle *come cosa sacra e per non togliere ad esse il profumo della cara memoria che ne emana,* quale postumo omaggio di quel morto gentile, *che viene a salutare le nozze di Maria con le pagine della vita.*

Poichè il raccoglitore di questi aforismi non pose sotto la raccoltina se non le sue inziali, rispettiamo tale reticenza che d'altronde non lo cela del tutto. E poichè tra gli aforismi troviamo tanto da farli scuola della vita, ci permetta il raccoglitore (e qui ci starebbe il nome di lui, illustre nella Scienza) di encomiarlo per la sagacia arguta e per il rimprovero che da talune sue sentenze e massime sgorga a castigo di costumi attestanti le miserie dei tempi nostri. *G.*

Il cambio.

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento di dazi doganali è fissato per il giorno 19 novembre a L. 102,54.

Il congresso di Treviso

per combattere

la diaspis pentagona.

Abbiamo dato jeri alcuni cenni sul Congresso che, sopra iniziativa della Associazione Agraria Friulana, si tenne in Treviso, domenica, per avvisare ai mezzi più adatti e opportuni di difesa dei gelsi contro la diaspis pentagona.

Ecco ora gli ordini del giorno votati dal Congresso medesimo:

I.

Il Congresso fa voti che la legislazione sulla diaspis pentagona s'informi ai seguenti criteri:

1.o Sia imposto ai Sindaci l'obbligo di esercitare una rigorosa sorveglianza sopra tutta la superficie del territorio comunale per conoscere senza ritardo se in qualche località siano indizi di invasione della *Diaspis*; e sia disposto che appositi agenti del Ministero di agricoltura debbano essere incaricati di ricercare ed accertare la presenza della *Diaspis*;

2.o La dichiarazione di zona infetta debba essere portata a pubblica notizia e debba in ogni caso essere accompagnata dal divieto assoluto (compresa la stagione bacologica) della esportazione di gelsi o parti di gelsi dalla zona infetta, salvo che in un'altra zona infetta, immediatamente contigua;

3.o Nelle zone non dichiarate infette, la importazione di gelsi o parti di gelsi debba essere accompagnata dal certificato della provenienza immune; vi siano vietate la circolazione e la vendita di gelsi o parti di gelsi infetti ed i Sindaci abbiano podestà ed obbligo di procedere al sequestro ed alla distruzione; nonchè di prendere provvedimenti che, in attesa delle disposizioni ministeriali, impediscano il diffondersi dell'infezione;

4.o Sia in facoltà del Ministero di agricoltura, sentita la Deputazione provinciale, di vietare il commercio ambulante dei gelsi sui pubblici mercati in determinate zone non dichiarate infette;

5.o Sia data facoltà ai Consigli provinciali di deliberare la concessione di indennità o sussidi ai proprietari dei gelsi per la distruzione della *Diaspis*, salvo a ripartire la somma spesa per tale oggetto in ciascun anno fra i contribuenti della sovraimposta provinciale sui terreni nell'anno successivo;

6.o All'art. 8 della legge succitata siano sostituite disposizioni identiche a quelle degli articoli 15, 16 e 17 del testo unico delle leggi intese ad impedire la diffusione della fillossera.

II.

Il Congresso delle Istituzioni agricole venete riunito a Treviso per fissare i mezzi più opportuni per la difesa dalla Diaspis dei gelsi, e fino a quando nuove disposizioni di legge verranno sancite secondo i voti espressi,

delibera

di affidare all'Associazione agraria friulana l'incarico di coordinare il lavoro di tutti gli altri enti agricoli veneti; facendo premura perchè le Istituzioni agricole di ogni capoluogo provinciale continuino alla tutela della gelsicoltura con un lavoro coordinato, ricavando dalle attuali disposizioni legali il massimo profitto possibile.

« Inoltre l'Adunanza fa voto che, nelle località dove la produzione delle piante di gelsi non è sufficente ai bisogni dei gelsicoltori, s'incoraggi l'impianto di vivai di gelsi mediante concorsi a premi. »

III.

Il Congresso in attesa della riforma della legge 2 luglio 1891 n 386

invita

tutti gli Istituti agricoli della regione veneta a interessare gli On. Deputati e Senatori ad ottenere dal Ministro di Agricoltura la promulgazione di disposizioni regolamentari per la tutela contro la diaspis sulla traccia di quelle suggerite dall'Associazione agraria Friulana, e dal Ministro Guardasigilli che richiami la zelante attenzione dei signori Procuratori del Re presso i Tribunali del Regno a vigilare sul commercio dei gelsi e foglia relativa, per promuovere rigorosamente le azioni penali contro quelli che commettano frodi o contravvenzioni sul commercio stesso. »

—

Notiamo che questi deliberati concordano, in sostanza, con quanto l'on. Morpurgo chiese ancora nella tornata 23 marzo del volgente anno, quando, ringraziato il sottosegretario di stato on. Baccelli della sua risposta, domandava appunto: che le autorità comunali fossero tenute ad una più accurata sorveglianza delle piantagioni di gelso; che i vivaisti non potessero vendere la loro merce se non coperta da certificato di immunità dalla diaspis, colpendo di severe sanzioni chi importasse in paesi immuni piante o parti di pianta infette; che fossero distrutti i piccoli centri d'infezione, quando, distruggendoli, si potesse sperare di portare l'immunità ad un esteso territorio; che fosse divietata la esportazione da paesi infetti per quelli immuni.

Ancora il grave furto

sull'ambulante postale

Pisa-Livorno

L'arresto del ladro e dei complici

Roma, 18. Il Ministero dell'interno ha ricevuto un telegramma che annunzia essere stato arrestato a Pisa l'autore dello svaligiamento avvenuto nell'ambulante postale Pisa-Livorno.

È certo Lenzi, nativo di Pisa, ex impiegato postale, licenziato due mesi addietro.

Si arrestarono pure lo suocero e la suocera del Lenzi.

Si rinvennero nel loro domicilio i valori rubati, cioè seimila lire in contanti e cento-trentamila lire in buoni del tesoro e cambiali.

La suocera confessò tutto, denunziando il Lenzi.

L'immigrazione negli Stati Uniti.

New York 18. — Un rapporto del commissario generale dell'immigrazione rileva che 487,918 immigranti giunsero negli Stati Uniti durante l'anno corrente; di essi 135,495 sono italiani.

Cronaca Provinciale

San Daniele.

Dopo otto anni di manicomio criminale.

L'amico *Apio* ci scrisse, or è un paio di settimane, intorno al caso doloroso di quell'Antonio Tomada che, dichiarato irresponsabile in via d'istruttoria dal nostro Tribunale per un suo atto contro il segretario di S. Daniele, signor Giovanni Stocchi, fu rinchiuso nel manicomio criminale di Montelupo; e lamentava come, malgrado la domanda dei fratelli e le pratiche fatte e l'interessamento del deputato on. Riccardo Luzzatto e delle autorità del paese, non si fosse provveduto a liberare l'infelice da quel reclusorio, per collocarlo nel manicomio del proprio paese, dacchè egli era affatto inocuo.

Apprendiamo, da lettera dello stesso *Apio*, che finalmente la domanda fu esaudita. Giustamente quindi egli si compiace di avere contribuito all'esaudimento, col rendere pubblica la cosa.

Egli poi ci scrive per rispondere — in ritardo, lo dice lui stesso — all'avvocato Giuseppe Stocchi, del quale pubblicammo una lettera-rettifica sull'argomento. Ci perdoni, l'amico *Apio*, se non pubblichiamo la sua risposta. L'argomento era interessante per il pubblico finchè si trattava delle sorti di un infelice; ma l'andare oggi a disputare sopra un fatto accaduto otto anni sono, per venire a stabilire come quel fatto sia realmente accaduto, non può interessare.

Ci limitiamo perciò a riassumere questo punto:

che il Tomada non avrebbe gettato a terra il segretario signor Giovanni Stocchi. « Il defunto signor Gio. Batt. Ortis, perfetto galantuomo, cittadino intemerato ed onesto a tutta prova, narrando a me scrive *Apio* — il fatto dell'alterco, di cui si fa menzione, escluse ogni via di fatto da parte del Tomada; come la esclusero altri impiegati viventi da me interrogati, i quali asseriscono di non aver rialzato da terra affatto il nostro egregio segretario. Del resto il carattere educato, del Tomada, e, più che tutto, le risultanze del processo da lui subito, provano che percosse non corsero assolutamente ».

Maniago

Opposizione ai carabinieri. - Arresti. — *(pr)*. — Verso le 12 ed un quarto dopo la mezzanotte alcuni ubbriachi stavano schiamazzando in piazza Maggiore.

Il Brigadiere dei R. R. Carabinieri, accompagnato da un subalterno, li consigliò a smettere per la pubblica quiete ma invano; come invano li pregò di rincasare. Allora imponendo loro il silenzio procedette all'arresto del più caldo fra i compagni. Era l'ora in cui, chiusi tutti gli esercizi, molti si portavano alle loro case, naturalmente non senza avere più o meno bevuto.

Costoro, nulla sapendo del fatto, come allocchi si avvicinarono ai Carabinieri, li attorniarono e, proteggendo l'arre-

---

Appendice della *Patria del Friuli*. 61

Nelle tenebre

(Versione dall'inglese — riproduz. vietata)

—

XV.o

Egli non aveva mai avuto molta cura della sua persona; ma siccome non poteva neppur sapere se si spazzolavano le sue vesti, diventò bentosto così negligente, da non poter esserlo più.

Beeton gli offrì un giorno di condurre suo figlio Alfredo che aveva riportato un premio di lettura, alla scuola, per porlo al corrente delle notizie dei giornali; ma appena il fanciullo gli ebbe letto alcune righe di un'articolo di Torpenhow, che lo rimandò più presto che potè ai genitori, ponendogli tra le mani una mezza corona per il disturbo che si era preso.

Attraverso la salmodia nasale dello scolaro, egli aveva riconosciuto delle grida di spavento delle bestie da soma, dietro i soldati, là in fondo, in mezzo al quadrato; aveva riveduto con gli occhi di un tempo la pianura di Suakim; aveva sentito gli uomini bestemmiare e querelarsi fra loro intorno alle gamelle; e sentito l'acre odore del fumo cacciato lungo il campo del deserto.

In quella notte egli pregò Dio che lo privasse della memoria; ma Dio non udì la sua preghiera.

Un giorno, dopo una delle sue orribili crisi, Beeton venne a cercarlo per una passeggiata.

— Noi non andremo al Mercato, oggi disse egli, ma nel Parco. Vi aggrada ciò?

— Voglio essere dannato, quel giorno che vi ritornerò! No, restiamo in mezzo alla strada, e percorriamola da un estremità all'altra: amo meglio sentir la folla intorno a me.

Non era più così. Dick, come tutti i ciechi poco famigliarizzati con la loro infermità, aveva orrore di sentire andare e venire accanto a lui i felici che godevano la libertà dei loro movimenti; nonostante sentiva ripugnanza a dover ritornare nel Parco.. Trop certo l'attendeva!.... — Quale via volete prendere? gli domandò Beeton con rassegnazione.

Egli non sapeva ideare nulla di più delizioso che il consacrare una giornata di festa a qualche partita di pique-nique sui prati del Green-Park con tutta la sua famiglia, seduto all'aria aperta in mezzo ad una dozzina di sacchi pieni di provvigioni.

— Fermiamoci sulla riva del fiume, disse il cieco.

Essi costeggiarono il Tamigi fino al ponte Blackfriars.

Il rumor assordante dei battelli e lo strepito della corrente avevano assorbito tutta l'attenzione di Dick e Beeton andava invano esprimendogli e dipingendogli la bellezza del paesaggio; ma quando essi furono inoltrati sulla via principale, tutto cangiò.

— Se non mi sbaglio, disse ad un tratto l'albergatore, vedo dall'altra parte della strada una donna che veniva a posare da voi quando ancora voi esercitavate la pittura. Io non so più come ella si chiami, ma riconosco ancora la sua figura.

— Fermatela, chiamatela, gridò Dick, essa si chiama Bessie Broke, ditele che io vorrei parlarle, andate presto.

Beeton attraversò la strada ingombra di vetture e si avvicinò a Bessie che si dirigeva verso il ponte. Ella riconobbe subito il cerbero che la difformava quando ella recavasi da Dick, perciò, la sua prima idea fu quella di fuggire.

— Non siete voi l'antica modella di Heldar? gli domandò Beeton ponendolesi davanti. Sì, io vi riconosco bene; venite, dunque, egli è là, dall'altra parte della via, e vi attende, perchè desidera parlarvi.

— Chi è che mi vuole? — domandò Bessie a bassa voce.

Ella richiamò subito alla mente certe operazioni che un giorno doveva fare sopra una tavola che il pittore poi ultimava.

— Io non so, egli mi ha pregato di farvi un segno, ecco tutto. Il poveretto è divenuto cieco.

— Cieco! voi volete dire probabilmente alcoolico.

— No, no, cieco; esso non vede più. Eccolo là, davanti a noi: là abbasso.

Beeton mostrò il poveretto, che con le spalle rivolte verso essi, con la barba irsuta, stava appoggiato al parapetto del ponte.

Quel fantasma d'uomo portava al collo una vecchia cravatta un tempo rossa, e indossava un vestito polveroso. Non aveva veramente nulla da temere da quell'uomo. Anche ammettendo che volesse inseguire Bessie, non avrebbe potuto correre molto presto, nè molto lontano.

Attraversò la strada, e il volto di Dick s'illuminò quand'ella gli fu vicina.

Era tanto, che una donna, chiunque si fosse, non si degnava parlargli!..

— Spero — fece ella alquanto imbarazzata — spero che la vostra salute sia buona, signor Heldar!

— Oh, veramente buonissima!.. Sono felice di vedervi... o piuttosto di udirvi, Bessie.. Perchè non ritornaste più, dopo ricevuto il vostro danaro?.. Ma no: perchè vi sareste ritornata, a quale scopo?!..

Il signor Beeton si teneva in disparte, accanto ad essi, muto e grave come un ambasciatore.

— Passeggiavo... — riprese Bessie. — Al presente, sono occupata al banco, in una birraria... Ma dove andavate?..

Il pittore ebbe, forse, in questo momento, la vaga intuizione di essersi prestato involontariamente e senza saperlo a qualche romanzetto amoroso. Non aveva, d'altronde, alcuna ragione particolare per riguardar le cose del mondo, dall'alto, e con disdegno. Non accadeva forse ogni giorno ch'egli, tranquillo e silente, schivasse ogni creatura, svanisse — per così dire — come una nube, per rientrare in casa, senza una parola di scusa a coloro ch'egli sfuggiva, per fermarvisi a sorvegliare i suoi cari tubi?

Vedendolo allontanarsi, Bessie fu vinta sulle prime da una tal quale ansietà.

— Che andava a fare? Ad avvertire forse qualcuno della polizia?..

Ma Dick pareva ignorare o aver dimenticato il male fattogli da lei.

Bessie si rassicurò.

— La è un po' dura, veramente — così ella riprese — di star lì sempre a maneggiare i rubinetti della birra... E poi, c'è quella... benedetta macchina per il controllo.. Ve ne cantano a lungo, la sera, se in tutta la giornata, ch'è lunga, vi siete ingannati magari di un soldo!.. Ma quella macchinetta, la è poi giusta? Che ve ne pare?

— Non saprei. Non la vidi mai in

(Continua)

stato, fecero in modo ch'egli se ne liberasse o potesse fuggire.

E' un fatto deplorevole. Maniago che ha fama di pacifico paese, non dovrà più segnalare atti di prepotenza insensata, come fu quello di questa notte.

Non dimentichiamo che i Carabinieri Reali meritano tutto il rispetto, perchè dessi non raramente dagli inermi o dai pusillanimi son richiesti e per loro mettono in pericolo la propria vita.

P.S. Stamani vennero arrestati Romano Mazzoli fu Agostino e Giuseppe Mazzoli di Tommaso. Si fanno indagini e si prevedono nuovi arresti.

Claut.

Il comm. Alessandro Pascolato nominato cittadino benemerito.

La nostra Rappresentanza civica, nella seduta 10 corrente, su proposta del Sindaco, ha adottata la seguente deliberazione:

Il Consiglio Comunale.

Preso atto delle dichiarazioni del Sindaco;

Conscio degli innumerevoli vantaggi apportati al nostro Comune dal Commendator Alessandro Pascolato, Deputato del Collegio ed ex Ministro delle Poste e dei Telegrafi, con la sua benefica ed influente opera, per cui in tutti gli abitanti si manifesta spontaneo un sentimento di viva riconoscenza e gratitudine;

Delibera con voto unanime, plaudendo: Di conferire al Commendator Alessandro Pascolato Deputato del Collegio ed ex Ministro delle Poste e dei Telegrafi, il titolo di cittadino benemerito di questo Comune;

Di indirizzargli un atto di ringraziamento e di presentargli gli omaggi di questa Rappresentanza e della popolazione.

Confidiamo che giungerà gradito al Commendator Pascolato il deliberato del Consiglio, e ci auguriamo che il nostro paese possa ancora sentir l'influsso della benefica sua opera, specialmente per una comoda viabilità.

Arta

Una ragazza salvata dalle acque.

16 novembre. — Soltanto oggi vengo a conoscenza di un fatto, che per poco non costava la vita a due donne.

La famiglia di Osualdo Pittini di Avosacco ha in proprio servizio una ragazza di Zuglio, certa Santina Leschiutta. Giorni fa, ell'era stata mandata in *Araseit* a fare una carica di foglie per adoprarle come lettiera nella stalla. La sua padrona, Maria Ostuzzi in Pittini, le andò incontro e la raggiunse sopra un ponticello di legno. La padrona precedeva. Quand'ecco la sorprende un grido. Si volta. La ragazza, con tutta la carica che portava, era precipitata nel fiume, dov'è più fondo.

Le dà la mano: ma l'acqua aveva più forza di lei, tanto più che s'ingolfava nella carica delle foglie.

Gridavano, le due donne. E alle loro grida, alcuni accorsero, gridando da lungi alla Ostuzzi:

— *Tiràile fuàrt! tiràile fuàrt!*

Ma le forze a lei mancavano. Per fortuna, ebbe l'ispirazione di continuar si a trattenere la giovane con una mano, e con l'altra di sgrovigliare il darico, sì che un po' alla volta ne la potè deliberare.

Intanto, era giunto certo Lozer di Avosacco con due sorelle sue, che prestarono alle due spaurite i conforti del caso. È lodevole la prontezza di spirito della Ostuzzi, che, afferratasi alla pericolante, non la abbandonò più: senza di che, il fiume avrebbe senza dubbio avuto la sua vittima.

Enemonzo.

Vittima del Tagliamento.

Sabato, certo Carlo di Antonio Lupieri di anni 27, da Preone, verso le 15.30, si pose a guadare il Tagliamento in vicinanza di Socchieve, malgrado la difficoltà del guado per esservi ingrossamento d'acque. Fu travolto dalla corrente. Due ore dopo, si rinvenne il di lui cadavere sovra un piccolo banco di sabbia, fra due rami del fiume, in direzione di Enemonzo-Preone. Il povero Lupieri aveva fatto la campagna d'Africa. Lascia la moglie puerpera e un bambino di pochi dì.

Cividale.

Titolo onorifico ad un professore. — Il dott. Augusto Nussi, professore di scienze naturali nelle nostre r. scuole tecniche, e da parecchi anni incaricato pure dell'insegnamento della computisteria, ottenne per merito, la definitiva abilitazione all'insegnamento di qust'ultima materia.

Ringraziamento. — Le famiglie Vidissoni-Zorzenoni in morte di Luigi Vidissoni fu Leonardo, ringraziano tutti coloro che presero si viva parte al loro dolore, e concorsero a rendere le funebri cerimonie così solenni. Ringraziano poi dall'intimo del cuore il dott. Francesco Accordini il quale con tanto zelo e premura, prolungò l'esistenza del defunto, al quale con intelletto d'amore, allevio le ultime sofferenze.

Cordovado

Per l'asilo infantile. — Questo Asilo infantile Francesco Cecchini è autorizzato ad acquistare da Freschi conte Antonio e Foligno Decio nonchè da Regini Carlo e consorti alcuni stabili per il prezzo complessivo di lire 4998,44.

Pordenone.

Teatro. — La sala Cojazzi era ieri sera affollatissima. «Vita spezzata» ebbe buona interpretazione; applaudita l'operetta buffa «I Carbonai». Abbiam motivo a ritenere che il pubblico non mancherà di accorrere numeroso alle rappresentazioni della brava compagnia Grifoni.

Vigonovo.

Decesso. — *19 novembre* — Questa notte, ucciso da inesorabile malattia, spirava Giuseppe Bressan d'anni 26, laureando in Medicina. Da una barbara sorte rapito all'affetto dei suoi cari e del suo paese, quando stava per toccare la meta. Egli lascia un immenso vuoto fra questi ebbero la fortuna di essergli compagni ed amici — Alla famiglia le più sincere condoglianze.

Fiori d'arancio.

Jeri a Savorgnano di S. Vito legavano felicemente i Loro destini la Sig.a Beatrice Mas-tti con il Sig.r Bianchi Valentino di Tricesimo. Sinceri auguri.

C.

— Domenica, in S. Daniele, Zanuzza Giovanni giurò fede di sposo a Riva Adele. Auguri.

Beneficenza.

TOLMEZZO. — Offerte fatte alla Congregazione di C. ed all'Ospizio in morte di Maria logan ved. Muner: Dante Linussio e famiglia lire 10, fratelli Gressani l. 5, avv. Odorico Da Pozzo l. 5, sac. G. B. Da Marchi l. 5, Girolamo Schiavi l. 5, Carlo d'Este l. 5, Lino De Marchi l. 5, Amadio Devora l. 3, D.r Andrea Linussio l. 2.50; D.r Cristoforo Tamburlini l. 2, D.r Michele Beorchia-Nigris l. 1, D.r Pietro Moro seniore l. 1, fratelli Tinor cent. 50, Totale lire 50.

PORDENONE. — *Per onorare la memoria del marito*, la vedova Ellero elargì L. 100 alla Congregazione di Carità, e l'avv. Arturo Ellero, fratello del defunto, L. 1000 alla casa di Ricovero «Umberto I» a incremento del suo fondo intangibile.

Per la luttuosa circostanza furono fatte parecchie altre elargizioni dal cittadini a Pii Istituti

GEMONA. — In morte del signor Alberico Ellero di Pordenone, il suocero di lui signor Giuseppe De Carli ha versato lire cento a beneficio del Corpo filarmonico della Società operaia nostra.

Onoranze funebri a Mons. De Marchi da San Vito al Tagliamento

Demmo a suo tempo la triste notizia della morte di S. E. Mons. De Marchi, nativo di S. Vito al Tagliamento e missionario in Cina. Oggi togliamo dalla *Concordia* alcune notizie circa la malattia ed i funerali imponenti.

Mons. De Marchi ammalò agli ultimi di agosto, e soccombette in brevi giorni, il 30 dello stesso mese, assistito dal P. Pio da Nettuno.

I funerali furono ritardati per dar tempo ai Missionari del Vicariato e ai cristiani di assistervi, fino al 10 settembre. Molti Missionari e 500 cristiani circa, vestiti a lutto, accorsero ad accompagnare all'estrema dimora la salma del veneratissimo Monsignore. Ottanta soldati di truppa, Cinesi, tre bande musicali, vari mandarini, il rappresentante del Vicerè onorarono le esequie del grande Missionario.

La cassa, tutta di legno, a lacca, e con emblemi dorati sopra e ai lati, era pesantissima; il feretro era portato da 64 cristiani.

Molti illustri personaggi cinesi inviarono delle liste di seta con bellissime inscrizioni. Il Vicerè: *Il beneficio della Religione sarà imperituro.* Un mandarino: *Molto amabile per le sue virtù.* Un altro: *A lo in virtù profondo in dottrina.* Alcuni mercanti: *Resta a perenne esempio.* I Ministri degli esteri: *Desiderabile.* Un mercante: *Venerando in Cina e negli altri regni.*

Queste iscrizioni, inspirate a sentimenti di gratitudine e di affetto, sommavano a 72.

Alcuni Mandarini (che sarebbero Prefetti della Cina), donarono una grande Croce fiorita. Moltissime furono le Messe di suffragio.

I cristiani di quella Missione (sono circa 18 000) devono recitare mattina e sera, per sei mesi, una preghiera per l'anima di Mons. De Marchi.

Il P. Pio da Nettuno ha inviato a S. Vito alcune fotografie del grande Missionario. Questa settimana poi, si celebreranno colà solenni funerali.

Ai cortesi signori Associati di Città e Provincia.

Essendo ormai al penultimo mese dell'anno 1901, la sottoscritta Amministrazione prega tutti i Soci a mettersi in regola, mandando il saldo, a mezzo di cartolina o vaglia postale, a tutto dicembre. Ed insta vivamente presso que' Soci, che sono in arretrato degli scorsi anni, a corrispondere finalmente alle tante eccitatorie ricevute.

L'Amministrazione della «PATRIA DEL FRIULI».

Prof. E. Chiaruttini - Udine

Malattie interne e nervose

o *Consultazioni*: **Piazza Mercatonuovo N. 4** (Casa Giacomelli), dalle ore 11 1[2 alle 12 1[2 di tutti i giorni.

Cronaca Cittadina

Propaganda

Per la cassa Nazionale di Previdenza.

La Cassa di Risparmio nostra, la quale assunse gratuitamente il servizio di sede secondaria della Cassa Nazionale di previdenza, fa distribuire un fascicoletto nel quale è spiegata l'immensa utilità di quella istituzione in favore dei nostri operai. Ecco le domande, alle quali nel fascicoletto si risponde con brevità e chiarezza:

Che cosa è la Cassa Nazionale di previdenza? — Chi può inscriversi alla Cassa Nazionale di previdenza? — Quali formalità occorrono per inscrivervisi? — Quali spese deve sostenere l'operaio per rimanervi inscritto? — Quali vantaggi si hanno inscrivendovisi? — Quali pensioni spettano agli operai inscrittivi? — Tabelle delle pensioni per gli inscritti al ruolo di mutualità. — Id delle pensioni per gli inscritti al ruolo dei contributi riservati. — Quali garanzie presenta la cassa Nazionale di previdenza?

Cooperativa oper. di consumo.

Domani alle 20.30 nel locale attiguo alla Cooperativa di consumo, (piazza XX Settembre) il prof. Enrico Filem terrà una conferenza sul tema: *Cassa Nazionale di Previdenza per l'invalidità e per la vecchiaia degli operai.*

Per la scuola superiore popolare.

Le lezioni della Scuola popolare superiore comincieranno ai primi del mese venturo.

Sappiamo che il comm. Marco Volpe — tanto benemerito della città nostra per le sue munifiche elargizioni — ha mandato 50 lire per questa scuola. A lui, oltrechè al Municipio e ad istituti privati, si era rivolto il Comitato, perchè il comm. Marco Volpe è presidente onorario della Società operaia.

Sappiamo inoltre che, alle lezioni, si alternerà qualche conferenza.

Lavori pubblici.

Il Comitato superiore delle strade Ferrate, nell'adunanza del 9 novembre ha trattato dell'ampliamento del servizio merci nelle stazioni di Tarcento e di Magnano Artegna.

Due interpellanze.

Il consigliere comunale Aurelio Braidotti ha presentato alla Giunta due interpellanze. La prima per sapere se non si intenda di migliorare il servizio delle guardie campestri; la seconda per sapere quando verrà trasportato il riparto maniaci dell'ospedale in altra sede per la pronta attuazione nel primo dell'Ospizio cronici.

Per il riposo festivo.

Ieri sera nella sala maggiore del Municipio ebbe luogo la riunione dei proprietari di negozi di coloniali. Fra gli intervenuti erano i principali negozianti della città.

Dopo lunga ed animata discussione venne respinto l'ordine del giorno proposto dall'Unione degli esercenti che chiedeva il riposo fosse concesso anche alla sera nei giorni festivi per sette mesi all'anno e, per i mesi invernali, i negozi fossero riaperti alle ore sei.

Venne votato invece un ordine del giorno di assoluta chiusura per tutto l'anno alle ore 13 nei giorni festivi.

Dimissionari.

Dei testè nominati a comporre la rappresentanza del Circolo liberale costituzionale, non accettarono: il sig. Luigi Conti, il nobile Enrico del Torso e il signor Santi Ernesto.

Movimento nelle società commerciali.

Il sig. Gio Batta Renier di Pordenone si ritirò dalla società in nome collettivo sotto la ragione Agenzia Agricola Scholl e C., costituita coll'atto 17 aprile 1901 ed avente lo scopo di esercitare il commercio dei concimi chimici, macchine ed attrezzi agricoli, solfato di rame, zolfo, carboni, assicurazioni, ecc.

I signori fratelli Alfredo e Rodolfo Scholl dichiarono di assumere tutti gli affari che conchiusi sotto la suddetta ragione sociale, non avessero avuto la loro definizione.

La società non viene modificata in null'altro.

Sempre così!

Oggi, 47 minuti di ritardo, il diretto della mattina. Forse perchè venne qui un ispettore governativo ad inquisire sui continui ritardi !...

Laureato.

Alla Università di Padova si è laureato in belle lettere il signor Erminio di Antonio Fadini di Zoppola. Congratulazioni.

Lega XX Settembre.

La Lega XX Settembre di Udine era rappresentata dal prof. Fabio Luzzatto al Comizio tenutosi domenica a Milano in favore della *legge sul divorzio.*

L'Amaro Bareggi a base Ferro China-Rabarbaro è indicato pei nervosi, miciane, deboli di stomaco.

Occorre la erezione del manicomio?

Abbiamo pubblicato jeri l'ordine del giorno col quale la Deputazione provinciale proporrà al Consiglio — convocato per il 16 dicembre prossimo — la erezione di un Manicomio centrale di osservazione e di cura per la provincia nostra, con la spesa preventivata di lire 700000, cui si farebbe fronte mediante un prestito.

L'argomento è della massima importanza, anche per la spesa rilevante: e certo, solleverà discussioni, poichè il nostro Consiglio provinciale — sia detto a sua lode — è tra quelli che prima di deliberare una spesa, massime se cospicua, ci pensa più volte ed esamina e vaglia ogni pro e contro.

La prima domanda che viene spontanea, di fronte all'ordine del giorno, è quella, a nostro parere, che ponemmo in testa di questo articolo: occorre, proprio, la costruzione di un manicomio, così com'è richiesto? o non ci sono tanti manicomi succursali, e non c'è il manicomio centrale di Udine?...

A questa domanda, risponde una relazione del prof. Papinio Pennato, direttore dell'Ospitale di Udine, sul servizio dei manicomi nell'anno 1899, nella quale si contengono notizie e si offrono consigli di una gravità veramente eccezionale.

—

«Il problema del collocamento dei pazzi» — scrive il prof. Pennato — «parve per qualche tempo bene risoluto colla istituzione di manicomi succursali, ai quali venivano distribuiti i malati di mente già osservati nell'Ospitale di Udine.

«L'idea era buona e il funzionamento di questi istituti parve conciliare colle migliori norme scientifiche una savia economia. Ma questo funzionamento, ottimo in prima, dopo alcuni anni, quando un po' alla volta tutte le succursali divennero affollate, non fu più tale. E l'affollamento, se in parte è fatale per il continuo sommarsi della popolazione cosidetta «stagnante» in relazione all'aumento continuo che in generale si nota nelle forme psicopatiche, quando è soverchio tradisce un difettoso funzionamento.

«E questo per i nostri manicomi è facilmente dimostrato.

«Siccome la vita delle succursali è sopratutto regolata dall'istituto centrale di Udine, occupiamoci anzitutto del riparto d'osservazione.

«Questo è costituito per la sezione femminile da una sala agitate e da una sala tranquille con 24 letti ciascuna.

La sezione maschile fino all'anno decorso, aveva una sala di 24 letti per agitati e una stanza attigua con 6 letti per tranquilli. Attualmente la sala agitati venne ridotta in più tollerabili condizioni contenendo, con una cubatura di circa 1500 metri, soltanto 16 letti. I tranquilli hanno tre spaziosi locali, uno destinato a dormitorio, uno a refettorio, uno a sala di ritrovo, che mette in un ampio cortile dove nelle buone giornate stanno sempre all'aperto.

«Ma questo tentativo di ampliamento fatto nell'anno decorso, non basta certo a dichiarare sufficiente nei riguardi tecnici il riparto di osservazione. Esso ha intanto il gravissimo vizio di origine d'essere stato cioè istituito, colle sezioni agitati, proprio nel centro dell'ospitale rendendosi così assai limitata la sua libertà. Di più non vi è possibilità di separare i più agitati e pericolosi, mancando affatto le celle, e nella stessa sala devono tenersi tutti gli agitati assieme e di necessità vi stanno per un certo tempo confuse le forme acute e guaribili con croniche inguaribili che per contestazioni di spedalità, o per non essere trasportabili, non possono venir inviate nelle succursali. Questo difetto di separazione è grave, aumenta la dolorosa necessità dei mezzi contentivi, e non manca di esercitare una sinistra influenza sulle forme acute e guaribili.

«E basta questo a dimostrare che il riparto d'osservazione non corrisponde alle esigenze della moderna tecnica manicomiale.

«La ristrettezza dello spazio e l'affluenza continua di nuovi entrati costringe a riversare nelle succursali i malati di tutte le forme: cronici e acuti guaribili, cosicchè il difetto del riparto d'osservazione si ripete e si aggrava nelle succursali.

«La insufficiente separazione delle varie forme in ognuna di queste è poi aggravata pure da un vizio di origine, poichè nelle succursali, oltrecchè malati provenienti da Udine, si accolgono malati esteri di qualunque forma. Questo accoglimento è favorito dalle amministrazioni che sono autonome, e si occupano anzitutto della ragione economica, a cui sono del resto costrette dalla retta un po' bassa che hanno accettata. Per ciò è naturale che procurino in ogni modo di avere il maggior numero di presenze.

. . . .

«In causa dell'affollamento vi è dunque nelle succursali lo stesso difetto che vi è nel riparto d'osservazione, e come questo, anche le succursali devono oggi dichiararsi al di sotto delle esigenze della moderna tecnica manicomiale.

«Il problema quindi del trattamento degli alienati si riaffaccia urgente, tanto dal lato umanitario che economico, poichè *al men difettoso servizio deve corrispondere una men prolungata degenza dei guaribili e quindi minor dispendio.*

«E il problema non può essere risolto che con istituti della nostra provincia; ricorrere ad altri manicomi sarebbe un assurdo economico e tecnico.

Quando il comm. Paolo Billia deplorava che si strascurassero le piazze disponibili nei manicomi di Venezia, sosteneva un errore, che oggi i tecnici sono concordi nel condanare. Il ricovero dei mentecatti non dev'essere tale da contribuire per sè stesso a spegnere in essi ogni palpito di vita affettiva; la relegazione in luoghi molto lontani, dove tanto difficilmente il malato di mente può avere il conforto della visita famigliare è da condannarsi come dannoso. E siccome questo pensiero si riferisce a quelle psicopatie, in cui sono ancora possibili miglioramenti e guarigione, non può qualificarsi sentimentalismo esagerato, frase che troppo spesso ripetono coloro che nel trattamento dei pazzi non sanno aver altro programma che l'economico.

«Senza dubbio il provvedimento migliore sarebbe costruire un manicomio come quelli di Brescia e Bergamo.

«Volendo mantenere le succursali bisognerebbe ricondurle al buon funzionamento d'una volta, quando non erano affollate.

. . . .

«Perchè le succursali funzionino bene, bisogna riservarle unicamente a ricovero di inguaribili già studiati nel modo più completo e sicuro nel manicomio centrale d'osservazione.

. . . .

«Nè si potrebbe consigliare di mantenere il riparto d'osservazione nell'Ospitale di Udine, sia per i difetti sopra accennati, sia perchè è necessario per il buon funzionamento delle succursali un Manicomio di osservazione addattato per circa *250 presenze.* Dovrebbe essere cioè un Istituto libero, indipendente da altri Istituti, gestito dalla Provincia, diretto da personale *tecnico specialista* e residente nell'Istituto stesso. In questo si dovrebbero accogliere tutti gli alienati per tutto il tempo necessario alla guarigione, o al riconoscimento della inguaribilità, e per ciò dovrebbe esser fornito di sufficienti mezzi di studio e conforti terapeutici, officine, aree coltivabili, ecc. quali si rendono necessari al moderno trattamento degli alienati.»

E conclude così:

«Io spero che la onor. Deputazione provinciale vorrà concedere benevola attenzione a questa relazione, che ho ritenuto doveroso esporre colla massima franchezza, e senza alcuna reticenza, fiducioso che malgrado la gravità del problema economico, i Preposti della nostra Provincia sapranno soccorrere la più tragica delle sventure, in modo conforme alle esigenze della scienza e del cuore.»

Dimissioni fantastiche

sono quelle preannunciate come probabili dal *Giornale di Udine*, dei signori dott. Luzzatto e Spezzotti da membri della Congregazione di Carità.

Così crediamo prematura anche la notizia delle dimissioni da Presidente del cav. dott. G. B. Romano — la quale, in ogni modo, sarebbe causata non dal modo con cui la Congregazione di Carità fu composta nelle elezioni fattene dal Consiglio comunale sabato, ma da motivi affatto personali.

Il basso Teobaldo Montico

è ora applaudito, al Ristori di Verona, nella *Fedora.* Congratulazioni all'amico.

Echi dei fallimenti.

Cadei Luigi, caffettiere, San Daniele: vinta dal curatore una causa di opposizione a sequestro mobili, venne autorizzata la vendita mobili e merci pel 28 corr. Stanno intavolandosi proposte di concordato.

Del Bianco Giuseppe, chincaglierie: confermato cur. Emilio Nardini. Att. invent. L. 20,063 (merci 19,407, mobili 656).

Una serata musicale al Circolo Verdi.

L'artista di canto Giuseppe Riva (dopo lunga malattia, ristabilito) ottenne dalla presidenza del Circolo Verdi la concessione della sala per una serata musicale, la quale si darà in settimana, con la prestazione gentile della Società corale Mazzucato.

L'artista Riva esprime col nostro mezzo, la sua riconoscenza ed al Circolo Verdi ed alla Società Mazzucato.

Circo Zavatta

Il pubblico affolava anche ieri sera tutti i posti del vasto circo.

Gli artisti furono tutti; come sempre applauditissimi.

I tre Tony e Bouton, tennero viva l'ilarità per tutta la serata, con le loro brillanti ed indovinate scene comiche.

Questa sera alle ore 20 grande rappresentazione con variato programma e con una nuova e brillante pantomima: *Don Pirlone al macinato.*

Quanto prima nuovi debutti.

All' egregio D.r **Luigi Fabris**
Farmacista in Udine

25 Ottobre 1901

Ho esperimentato molte volte nella mia clientela la soluzione di *peptonato di Ferro* in *gocce concentrate* preparata nella vostra farmacia. La ho trovata sempre corrispondente allo scopo ed utilissima quindi in tutte le forme di anemia.

È tollerata perfettamente anche dagli stomaci deboli - Indicata in modo speciale per i bambini.

In fede

D.r Riccardo Borghese.

Ferito in rissa.

Ieri venne medicato all'Ospitale Enrico Cuttini fu Giovanni d'anni 20 muratore da Passons per ferita al cuoio cappelluto guaribile in giorni due e riportata in rissa.

Disertore arrestato.

Le guardie di città arrestarono Augusto Noni di Giacomo d'anni 23 da Venezia perchè disertore dal 6 reggimento di artiglieria di stanza a Vigevano.

Furto di un portamonete.

In seguito a denunzia sporta jeri da Maria Ottogalli maritata Bellinelli di Andrea da Codroipo d'anni 30, dimorante a Udine, venne arrestato Vittorio Tonon fu Antonio d'anni 36, cameriere disoccupato, imputato di furto d'un portamonete contenente lire 6 in argento; furto consumato nell'abitazione della denunciante, durante la sua assenza

Furto di fustagno.

Iersera verso le 6 furono arrestati dalle guardie di città Vittorio Bianchi fu Sante d'anni 36 disoccupato e Giorgio Ascanio fu Francesco d'anni 48 da Udine, vigilato speciale, essendosi resi responsabili di furto di una pezza di fustagno del valore di lire 25, che trovavasi esposta nella vetrina esterna del negozio di manifatture di Luigi Marangoni di Armando d'anni 42 in via Paolo Canciani.

Corso delle monete.

Austria Cor.	107.30	Germania	125.75
Romania	101.—	Napoleoni	20.45
Ster. inglesi	25.55.		

NEL II.o ANNIVERSARIO DELLA MORTE
di
Guido Tomadoni.

Sono ormai trascorsi due anni da quando Tu, troppo gentil fiore per questa terra, te ne volasti movendo le penne al Cielo.

Ingrata sorte mi volle pur troppo lontano dal letto, ove stavi spirando, e dove spirasti mandando a me l'ultimo pensiero, chiamando il tuo Giovanutti.

Oh, non ti dimenticherò giammai! La tua dolce e serena effigie, i tuoi capelli, le tue lettere poggiano sempre sul mio cuore, come sante reliquie.

Risento oggi tutto lo schianto dell'ora in cui ti perdei, e volli, che nella casa del Signore, consacrata a S. Nicolò, l'amico dei buoni fanciulli, il tuo nome s'accompagni al mistico sacrifizio di una Messa funebre. Deh, accetta questo povero tributo da chi tanto t'amò, e proteggi da là su lui e le sue derelitte figlie.

Udine, 19 novembre 1901.

Il tuo Giovanutti.

MEMORIALE DEI PRIVATI.

N. 1227.

Comune di Trivignano udinese

Avviso di concorso.

A tutto il 30 novembre corr. è aperto il concorso al posto d'insegnante per la scuola mista facoltativa delle frazioni di Merlana-Melarolo per l'anno scolastico 1901-902, con lo stipendio annuo di lire 500, pagabili in rate mensili postecipate, in ragione di anno, con diritto dei mesi delle vacanze.

La domanda dovrà essere corredata dai documenti prescritti dall'art. 128 del Regolamento generale per l'istruzione elementare.

Trivignano, 15 novembre 1901.

Il Sindaco

Giovanni di Maniago.

Vendita immobili. — Tribunale di Udine. Aumento di sesto. Nella esecuzione Cividino Pietro fu Francesco di Maiano contro Molinaro Gio. Batta e Antonio fratelli fu Girolamo puro di Maiano, gli immobili furono deliberati al sig. Cividino Pietro citato, per lire 2900. Il termine per l'aumento del sesto scade col 28 corr.

Presso l'Agenzia della Cassa Nazionale mutua Coop. per le pensioni (libreria frat. Tosolini Piazza Vittorio Emanuele) trovansi i rinomati Pudding Pulver (Bodini in polvere) alla Vaniglia — Ciocolatta — Fragola — Arancio — Mandorle.

Ogni pacchetto con istruzione serve per 6 persone — Prezzo Centesimi 50.

DA GORIZIA.

Grave disgrazia. Due morti.

Ieri mattina, un ingegnere addetto ai lavori della galleria dalla Yobein arrivava da Podbeado a Grahova, chiedeva al contadino Piciulin un cavallo ed una vettura, perchè lo si conducesse a Tolmino. Il Piciulin lo faceva accompagnare da un suo famiglio.

Giunti sotto Iznera, nella valle della Bacia, cavallo, vettura e i due passeggieri caddero nel torrente Bacia, molto gonfio per le recenti pioggie. I due passeggieri trascinati dalla corrente, rimasero affogati. I cadaveri furono estratti jeri.

Piene dell'Isonzo. — Come nella estate passata, presso Tolmino le acque dell'Isonzo uscirono dal letto ed allagarono breve tratto di terreno, producendo danni gravissimi.

Morti improvvise. — Sabato sera, il signor Mreule, direttore del molino del barone Bianchi a Rubbia, mentre si stava vestendo per recarsi a teatro a Gorizia moriva improvvisamente.

Stamane, Carlo Nanut, figlio dell'ex padrona della trattoria *Ai tre Amici*, impiegato all'ufficio forestale di qui, rimase nell'ufficio stesso fulminato da aneurisma.

A Verdi. — Solenne riuscì la inaugurazione del busto a Giuseppe Verdi, nell'atrio del nostro Sociale; busto che voi pure ammiraste, ed è lodata opera dello scultore friulano-triestino Mayer, oriundo di Paluzza.

Parlarono, in senso patriottico, il Podestà dott. Carlo Venuti e il presidente del Sociale prof. Attilio Dörfles In teatro, si eseguiva il *Nabucco*: ed ebbe felicissimo esito.

Commozione vivissima, entusiasmo intraducibile, al coro *Va pensiero...*, che parla con tanta intensità di affetto della Patria....

Statistica. — Il civico commissario d'annona signor Luigi Rosen ha pubblicato alcuni dati statistici sulla quantità e qualità e prezzi delle frutta ed erbaggi portati sul nostro mercato di esportazione dal 9 aprile al 12 novembre. Da questa tabella risulta che si vendettero a Gorizia ben 22791 quintali di ciliege, 7069 di pesche, 2830 di mele, 7583 di pere, 2553 di uva mangereccia, 1391 di asparagi, 20450 di patate, 26715 di piselli freschi ecc. assieme quintali 107.864 per un valore approssimativo di corone 1.797.325.

Come vedete, un commercio di qualche importanza!

Corriere Giudiziario.

Il processo Trivulzio.

E dentro l'aula e fuori, questo processo continua, appassionando sempre più l'ambiente.

Riportammo jeri tutte le *nuove rivelazioni* — gravissime, dicevasi: e che realmente, se vere, potevano considerarsi tali. Senonchè, l'*Arena* con abbondanza di particolari, dimostra che le pretese rivelazioni altro non sono che una bolla di sapone destinato a sgonfiarsi al primo tocco.

Il Sitara (l'attendente del tenente Trivulzio) non fu mai l'amante della cameriera Emma Favaretti detta Elvira e quei discorsi che l'*Adige* metteva in bocca alla cameriera medesima, si riducono a questo: ch'ella ubbriaca, disse all'attendente che con lei scherzava insieme ad altri militari:

— *Fiol d'un can! ghe scometo che te si stà ti a portar i sacchi in l'Adese!*

Il Sitara rispose: *Te si mata! Brava! meti fora ste bele ciacole!*

I presenti risero e continuarono a scherzare colla Elvira, che degli scherzi non se ne aveva a male!

—

Ieri, poi, nuovo *concan*, di cui si fanno eco i giornali. Il Sitara non rispose all'appello dei testimoni; il *Gazzettino* dice cruddamente ch'egli si è dato alla latitanza. Ora, egli si era semplicemente recato a Legnago, per vedere — dice l'*Arena* — se la Favaretti, di cui negò essere mai stato l'amante, lo conosceva nemmeno: e sembra che non l'abbia riconosciuto. E l'*Adige* pubblica dichiarazioni firmate e controllate per narrare come il Sitara si fosse presentato all'albergo *Due mori* di Legnago con nome falso e travestito, accompagnato dagli scrivani di un'avvocato; e come durante il viaggio, avesse avuto un contegno sospetto... e via discorrendo.

Oh quando c'entra la passione!...

GAZZETTINO COMMERCIALE

Mercato granario.

Piazza molto fornita di generi ed anche di compratori.

Ecco i prezzi registrati sino alle ore 11.

Granoturco: 9.80, 10.15, 10.25, 10.50, 10.60, 10.65, 10.75, 11.—, 11.10, 11.15, 11.25, 11.30, 11.40, 11.50: sul mercato ultimo, segnaronsi da lire 10.— a 11.80.

Cinquantino: 9.25.

Sorgorosso: 7.

Lupini: 7.10.

Castagne: 7.—, 8.—, 9.—, 10.—, 11.— 12.—

Fagiuoli: di pianura, 19.—; alpigiani; 25.

Mercato bovini.

Sacile, 16 *novemb.* — In causa del tempo cattivo, il mercato riuscì da poco. Vi erano animali da carne in discreta quantità, ma predominavano le soriane, che pagaronsi da L. 105 a 112 al quint. di peso netto; qualche bue isolato potè invece raggiungere L. 115 al quintale.

Di buoi da lavoro, qualche coppia a prezzi tendenti un po' al basso in confronto di quindici giorni sono.

I vitelli presso l'anno che trovarono aquirenti per le altre parti del Veneto e pel Lombardo, furono venduti abbastanza bene. Vitelli lattanti da macello oscillarono fra le L. 65 e 68 al quintale di peso vivo.

Mercati cividalesi.

16 novembre

Uova: venduto 10,000 da l. 98 a l. 100.

Burro: venduto quint. 4 da l. 2,00 a l. 2.20.

Frutta; Pomi da l. 10 a l. 25 — Pere da l. 15 a l. 30 — Nocciole a l. 50 — Uva da l. 15 a l. 30 — Noci a l. 35 — Castagne da l. 7 a l. 12

Mercati pordenonesi.

Listino dei prezzi. — Mercuriale 16 novembre 1901.

	Massimo	Minimo	Medio
Granoturco nuovo	12.—	11.—	11.60
Fagiuoli	12.50	9.50	11.09
Sorgorosso	6.50	5.60	6.04

Notizie telegrafiche.

Le saldezza della Triplice

Budapest, 18. — *Camera dei deputati.* Continuandosi la discussione dell'indirizzo alla Corona. Szell, presidente dei ministri, parlando della Triplice, dichiara che questa è l'alleanza più salda è più utile, perchè garantisce ai tre Stati collegati una tale sicurezza, quale nessun'altra alleanza potrebbe loro offrire.

Il carattere della Triplice è tale, che può appoggiarvisi perfino l'Inghilterra, mentre d'altro canto l'Austria-Ungheria può procedere in perfetto accordo anche con la Russia per quanto riguarda i Balcani. La Triplice è la tutrice della pace mondiale.

L'imperatore d'Austria parla chiaro

Deputati vigliacchi.

Vienna 18. Oggi l'imperatore ricevette in udienza il deputato polacco Guiewotoz, e gli osservò la lentezza dei lavori del Parlamento.

Guiewotz rispose la colpa di ciò essere non già la mancanza di buona volontà, ma l'urto fra le varie nazionalità.

L'imperatore osservò essere colpevoli di *vigliaccheria* quei deputati che per questioni personali inceppano l'andamento dei lavori parlamentari che sono a favore di tutti i sudditi.

Tale frase leva grande rumore.

Luigi Montico gerente responsabile.

Movimento Piroscafi della N. G. Italiana

Vedi avviso in quarta pagina.

Presso le
Cartolerie e Librerie
DELLA DITTA
FRATELLI TOSOLINI
UDINE
Piazza Vittorio Emanuele e Via Palladio
trovasi a
PREZZI MODICISSIMI
QUADERNI
LIBRI di TESTO
OGGETTI di CANCELLERIA
per le SCUOLE
di UDINE e PROVINCIA
Assortimento in Busto per Scuola - Compassi ed oggetti di disegno.

STABILIMENTO BACOLOGICO
Dott. V. Costantini
IN VITTORIO VENETO
sola confezione
dei primi incroci cellulari.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Giapp.
I.o Incr. del Giallo col Bianco Corea
I.o Incr. del Giallo col Bianco Chinese
I.o Incr. del Giallo indigeno col Giallo Chinese (Poligiallo Sferico).
Il **dott. conte Ferruccio de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni.

Angelo Scaini - Udine

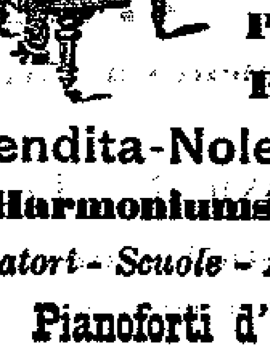
FABBRICA ACIDO SOLFORICO

PRODOTTI CHIMICI PER L'AGRICOLTURA

Premiata Fabbrica Concimi
specialità perfosfato azotato-azoto gratis
Concimi per fiori e ortaggi
Solfato rame - Nitrato soda - Zolfi - Sali di potassa
DEPOSITO olio minerale e grasso per macchine
Benzina di Germania per automobili
Tubi gomma in assortimento per travaso ed altri usi
CARBURO DI CALCIO
della Fabbrica di Terni

Vendita carne e vitello
di prima qualità.
Il sottoscritto proprietario delle macellerie in *via Mercerie N.o 6 e via Paolo Sarpi* N. 24, avverte la sua Spettabile Clientela e chi può avervi interesse, che col giorno di Domenica 27 Ottobre ha cominciato nei suddetti suoi negozi la vendita dei carnami ai seguenti prezzi:
Manzo e vitello prima qualità e primo taglio al Hg. Lire **1.40**
Manzo e vitello prima qualità e secondo taglio al Hg. Lire **1.20**
Manzo e vitello prima qualità e terzo taglio al Hg. Lire **1.00**
Udine, 26 ottobre 1901.
Bellina Giuseppe.

Rapp. Cantine C.ti Papadopoli
Via Cavour 23, Udine.
Deposito **vini da pasto** fini e comuni, da lusso e per ammalati.
SERVIZIO A DOMICILIO
Per i clienti che desiderano il vino dalla Cantina in S. Polo di Piave, il rapp. spedisce i di barili ritorno a proprie spese.
Il Rappr. per Città e Provincia
A. G. Rizzetto.

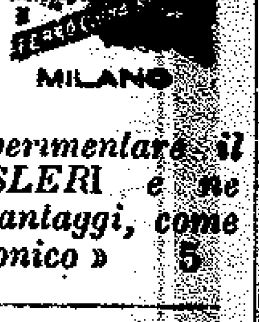
D.r G. RIVA
UDINE - Via dei Teatri, 15 - UDINE
(Casa fondata nell'anno 1879)

Pianoforti
Harmoniums
Organi Americani
Piani melodici
Piani a cilindro
Vendita-Noleggio-Scambio
Harmoniums economici per
Oratori - Scuole - Asili - Società Corali
Pianoforti d'OCCASIONE
Deposito Biciclette di primarie Fabbriche

Al Marinaio.
Osteria in via Poscolle, si vende
Vino nostrano eccellente
a cent. 60
della rinomata Cantina dei conti di Colloredo Mels di Flambruzzo.
L'oste
Valentino Ciani.

Ichnusa
è la migliore delle polveri da caccia senza fumo: non corrode le armi.
Si vende a sole L. 13.90 al Kilo presso
Ellero Alessandro
Cambiovalute, piazza Vitt. Em. — Udine

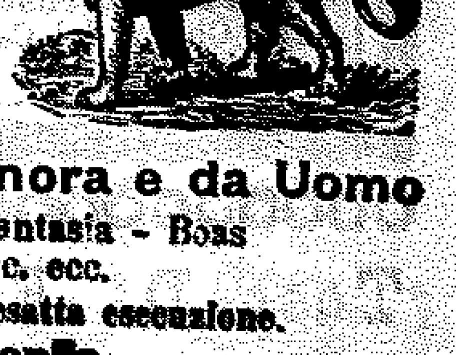
Da vendere o da affittare
circa **seicento metri** ferrovia Decauville, (scartamento centimetri 50) e relativi **carrelli.**
Per trattative: **Daniele De Cillia Codroipo.**

AVVISO.
La ditta QUINTINO CONTI ha l'onore di avvisare la sua rispettabile clientela ed il pubblico, che in questi ultimi giorni si è provvista di un ricco e modernissimo assortimento d'oggetti d'oreficeria, orologeria, gioielleria, ed argenteria. Incoraggiata dalla continua stima di cui è onorata e dai *prezzi eccezionalmente modici* che può fare, spera vedersi animata da un crescente numero di clienti.
Quintino Conti
orefice
Piazza Mercatonuovo
(ex S. Giacomo)

Ferro - China Bisleri


L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Il chiarissimo Prof. VANNI della R. Università di Modena, scrive: « Ebbi più volte occasione di esperimentare il « FERRO-CHINA-BISLERI e ne « constatai notevoli vantaggi, come « liquore eupeptico e tonico » 5
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di illustri medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI E C. MILANO

Vendita vitello
Si avverte che nella macelleria di **Vittorio Catterina** in via Pellicerie sotto il monte di Pietà, si vende il Vitello ai seguenti prezzi:
I.o taglio a L. **1.40**
II.o » » **1.20**
III.o » » **1.00**

Magazzino Chincaglierie - Mercerie - Mode
AUGUSTO VERZA - Udine
Via Mercatovecchio N. 5 e 7

Premiato Lavoratorio Pellicerie
DEPOSITO PELLI
Ricco assortimento Pelliccie da Signora e da Uomo
Stiriane - Mantelli - Mantelline - Collari fantasia - Boas
Manicotti - Scaldapiedi - Tappeti ecc. ecc.
N.B. Si assume qualunque lavoro garantendone l'esatta esecuzione.
Prezzi da non temere concorrenza.

Si tengono in custodia pelliccerie garantendole dal tarlo
Assortimento Impermeabili di gomma e Loden
Manteline per ciclisti - Soprascarpe di gomma.

LE INSERZIONI dall'estero, si ricevono esclusivamente, per il nostro Giornale, presso l'ufficio principale di pubblicità A. MANZONI e C. MILANO Via S. Paolo, 11 — Roma Via di Pietra 91 — Genova Piazza Fontane Marose — PARIGI 14 Rue Perdonnet. **LE INSERZIONI**

Vino di Kola per convalescenti, deboli e vecchi

Articoli per Chirurgia ed Ortopedia

Gomme anche per Industrie

La farmacia Alla Loggia

piazza Vittorio Emanuele - UDINE

vende agli stessi prezzi delle Drogherie i Semplici e Droghe medicinali, le Specialità e oggetti di gomma.

La farmacia ha un reparto separato per l'assaggio della specialitá di propria fabbricazione (**Vino di Kola, Vichy in Sifoni, Vermouth alla Noce Vomica, Amaro Chiretta, Elisir, Sciroppi ecc.**) e nel reparto stesso tiene Profumerie finissime e correnti, nonchè forniture complete per fotografi a prezzi di tutta concorrenza.

LE RICETTE vengono eseguite esclusivamente da personale autorizzato.

Olio di Merluzzo vero dall'origine

PASTIGLIE ANGELICHE

BALSAMICHE PETTORALI DEL PADRE ANGELICO

il rimedio più efficace nelle

Tossi ostinate
Catarri Bronchiali
Influenza, ecc.

Premiato con Medaglia d'oro all'Esposizione d'Igiene a Napoli 1900

Deposito presso i grossisti di medicinali ed al dettaglio in tutte le buone farmacie.

Per la vendita all'ingrosso Farmacia **Angelo Fabris - Udine.** 1

Lezioni di Pianoforte

Composizione ed Estetica Musicale
nonchè di
Lingua Tedesca ed Italiana

Maestro docente: **Pietro de Carina**

Recapito: Caffè Nuovo
e casa al ponte Poscolle N. 3.

Istruzione soda, con metodi assolutamente *razionali*, singolarmente conformati alla varia indole ed agli speciali intenti degli allievi e delle allieve.

Preparazione per Esami in Istituti di Istruzione pubblica e Conservatori musicali.

Traduzione di documenti e libri.

Importante.

Elenco di oggetti di grande utilità che trovansi all'emporio della premiata ditta

Domenico Bertaccini

in Mercatovecchio

all'insegna «NUOVO BAZAR»

Fornello primus svedese a petrolio; arde senza stupino, è di grande forza e molto economico.

Forno casalingo indispensabile alle famiglie per ottenere una buona cottura di arrosto come di pollo che di vitello ecc.

Macchinette per fare il burro in casa; in pochi minuti si ottengono due etti di burro per litro di latte.

I gelati si possono fare a piacimento, con le nuove macchinette e con le conserve a gradimento.

Forme per tagliar dolci e per torte, in varie grandezze, oggetti in ferro smaltato ed altri articoli per cucina.

Svariato assortimento chincaglierie, ventagli, portafogli, ombrellini, saponi, estratti ed essenze, spazzolini ecc.

Fanali per vetture e per altri usi, Lumi, Lumiere, Lampadari da appendere e da tavolo, ad olio ed a petrolio.

Forniture per chiesa e svariati articoli di uso per famiglie e per regali, (calamai, bigiotteria, ecc.)

Giocattoli per ragazzi; carrozzelle, velocipedi, cavalli di tutte le qualità, portalibri-ceste per la spesa, e castellini, ecc.

Vasche per bagni, e recipienti per acqua, mastelle, secchie per teletta, brocche, catini ecc.

Completo assortimento corone e nastri per funerali, forniture per casse sepolcrali e depiche a piacimento.

Calze, scarpe, cinture, bottoni, spille, orecchini, catene per orologi, tabacchiere, attaccapanni, guantiere ecc.

Quadri specchi, gabbie in varie forme, caffettiere, posaterie, articoli da viaggio pettini.

Chicchere, acquasantini, libri da messa, lumi di notte con immagini, bicchieri, bottiglie spazzole ecc.

Candelieri, cadelabri articoli in porcellana, rosoliere, portasigheri, pipe, braccioli, braccialetti, ecc.

ORARIO FERROVIARIO

PARTENZE Da Udine	ARRIVI A Venezia	PARTENZE Da Venezia	ARRIVI A Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
D. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
O. 20.22	23.05	M. 23.35	4.35

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.35	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.25	M. 20.24	21.16

Da Udine	A Pontebba	Da Pontebba	A Udine
O. 6.02	8.55	O. 4.50	7.38
D. 7.58	9.55	D. 9.28	11.05
O. 10.35	13.39	O. 14.39	17.06
D. 17.10	19.10	O. 16.55	19.40
O. 17.35	20.45	D. 18.39	20.05

Da Udine	A Trieste	Da Trieste	A Udine
O. 5.30	8.45	A. 8.25	11.10
D. 8.—	10.40	M. 9.—	12.55
M. 15.42	19.45	D. 17.30	20.—
O. 17.25	20.30	M. 23.30	7.32

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 8.29	10.12
M. 13.16	O. 14.15	18.30	M. 12.30	M. 14.30	16.05
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 17.30	M. 19.04	21.23

Da Casarsa	A Spilimb.	Da Spilimb.	A Casarsa
O. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
M. 11.34	15.16	M. 13.21	14.05
O. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

Da Casarsa	A Portogr.	Da Portogr.	A Casarsa
A. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
O. 14.35	15.25	O. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Da Udine	A Cividale	Da Cividale	A Udine
M. 6.06	6.37	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.06
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.10	22.41

Non più

ASMA

all'istante stesso

Ricompense: Cento mila franchi. *Medaglie d'argento, d'oro e fuori concorso.* Indicazione *gratis e franco.* - Scrivere al Dott. CLERY a Marsiglia (Francia.)

Ottima panna

e burro veramente squisito

si possono preparare con le macchinette — tanto desiderate, e giunte finalmente! — che si vendono in Mercatovecchio, all'Emporio della premiata ditta Domenico Bertaccini.

Navigazione Generale Italiana

Società riunite Florio e Rubattino

COMPARTIMENTO DI GENOVA

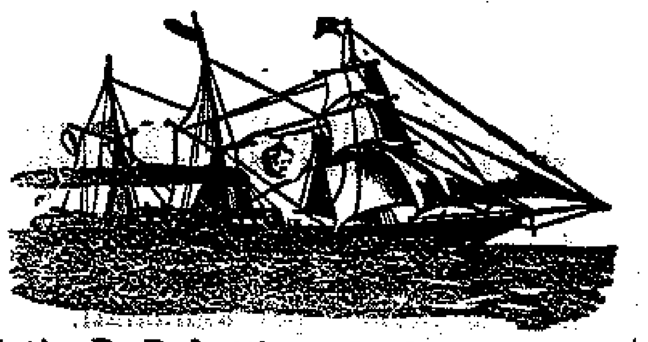
Sub-agenzia sociale per l'imbarco dei passeggieri e merci

UDINE — 94 Via Aquileia 94 — **UDINE**

SOCIETÀ ANONIMA

CAPITALE:

Statutario . . . . . L. 60.000.000
Emesso e versato . . » 33.000.000



Direzione generale — Roma

Compartimenti

Palermo - Genova

Sedi

Venezia - Napoli

Società R. Rubattino fondata nell'anno 1838
» V. Florio » » 1847

Servizio comulativo ferroviario per passeggieri e bagagli

Linea dell'America del Sud

Servizio Cellere Settimanale fra Genova, Barcellona, Montevideo, Bueno Ayres, Rosario di Santa Fè e viceversa

partenze da Genova ogni Mercoledì a Mezzogiorno.

Il 1 Ottobre partirà il vapore Espresso «**Sempione**»
2 » » «**Regina Margherita**»
16 » » «**Sirio**»
Il 1 Novembre » «**Vincenzo Florio**»
6 » » «**Orione**»
20 » » «**Perseo**»

Si vendono biglietti di proseguimento a tutti i porti del Pacifico

Servizio Celere fra Genova Rio Janeiro e Santos

partenze postali ogni mese

passaggio gratis sul mare alle Famiglie di contadini o agricoltori per lo Stato di SAN PAULO (Brasile)

Linea dell'America del Nord

Servizio Celere settimanale fra Genova, Napoli, New York e viceversa. Partenze da Genova ogni lunedì.

Il 14 Ottobre partirà il piroscafo Espresso «ARCHIMEDE»
21 » » » **«LIGURIA»**
Il 4 Novembre » » **«LOMBARDIA»**
18 » » » **«SICILIA»**

Si danno biglietti per tutte le ferrovie Nord-Americane a prezzi ridotti

Linea da Genova per Bombay e Hong-Kong tutti i mesi.

Linea da Venezia per Alessandria ogni 15 giorni *(da Settembre a tutto Marzo)* con viaggio diretto fra Brindisi e Alessandria nell'andata.

N. B. — Coincidenze pe il Mar Rosso, Bombay e Hon Kong con partenze da Genova.

IMPORTANTE

Si accettano merci e passaggeri per qualunque porto dell'Adriatico, Mar Nero, Mediterraneo; per tutte le line esercitate dalla Società nel Mar Rosso, Indie - China ed estremo Oriente e per le due Americhe.

Per schiarimenti ed informazioni rivolgersi in UDINE alla *Subagenzia Sociale 94 Via Aquileia* di fronte alla Chiesa del Carmine.

Farmacia di Luigi Dal Negro

in NIMIS (Udine)

ELISIR "LAGRIME DI CHINA"

premiato con medaglia d'argento

Antica specialità tonico, corroborante, digestiva, esperimentata da valenti medici, che ne rilasciarono splendidi certificati.

Preparasi e vendesi a Lire 1 la bottiglia dal chimico-farmacista suddetto.

Il medesimo fornisce pure della MARSALA CHINATA *alla Noce Vomica (preparazione speciale) utilissima nella atonia del ventricolo e nella sentata convalescenza di morbi infettivi. — L. 1 la bottiglia.*

DENTI BIANCHI E SANI

RINOMATI DENTIFRICI (PASTA e POLVERE) dell'Illustre Comm. Prof. **Vanzetti** Proprietà [firma]

DENTI BIANCHI — DENTI SANI

Chimico - Farmacista - VERONA

Imbianchiscono mirabilmente i denti, arrestano ed impediscono la carie, conservano lo smalto, disinfettano la bocca, profumano l'alito.

LIRE UNA con istruzione ovunque.

FRANCA a domicilio in pacco raccomandato al ric.re, tanto la POLVERE, come la PASTA VANZETTI, inviando l'importo a mezzo cartolina-vaglia diretta a Carlo Tantini, Verona, [illegible] aumento di cent. 15 per commissioni inferiori.

DENTI BIANCHI E SANI

Toso D.r Edoardo

Chirurgo Dentista

Via Paolo Sarpi n. 3

UDINE

Non più CAPELLI nè BARBA GRIGI o BIANCHI!

L'ACQUA SALLÊS

progressiva o *istantanea* è oggi indiscutibilmente la migliore per ridonare ai **Capelli grigi o bianchi** ed alla **Barba** il loro **colore primitivo**: *Biondo, Castano, Nero.* Queste gradazioni di colore così decise e naturali rendono impossibile di riconoscere ch'essi sono tinti. Una o due applicazioni bastano, senza preparazioni nè lavatura.

50 Anni di Successo ognor crescente, l'assoluta innocuità dell'Acqua Sallês, la pronta e durevole sua efficacia, *l'hanno posta al di sopra di tutte le tinture o nuovi preparati qualunque essi siano.*

E. SALLÊS, Prof.-Chco, 73, Rue Turbigo, PARIS. — Vendesi presso i principali Profumieri e Parrucchieri.

Cogolo Francesco, callista provetto, Via Grazzano, N. 73 Udine.